



**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;

**VISTO** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

**VISTO** il D.P.R. 01/07/77, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto in materia di Demanio Marittimo;

**VISTA** la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto con il Ministero Finanze;

**VISTA** la L.R. 29 novembre 2005, n. 15 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. 7 maggio 2015, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015 – Legge di stabilità” che al comma 6, dell’art. 98, prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di 7 gg. dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

**VISTA** la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 “Disposizioni programmatiche correttive per l’anno 2016. Legge di stabilità regionale” ed in particolare gli artt. 39 e 40 Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);

**VISTO** il D.A. n. 319/GAB del 05 agosto 2016, “Demanio marittimo regionale. Adempimenti attuativi previsti dalla l.r. 17 marzo 2016, n. 3, e avvio delle procedure di revisione della fascia costiera demaniale. Validità dei rapporti concessori già instaurati e pendenti. Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia.”;

**VISTO** il D.P. Reg n° 9 del 05/04/2022 pubblicato sulla GURS n° 25 parte I del 01/06/2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n° 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art. 13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n°3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n° 6 e s.m.i.i.”;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del D.R.A. del 7 ottobre 2019 n° 794;

**VISTA** la L.R. n° 2 del 22 febbraio 2023, “Legge di stabilità regionale 2023-2025” pubblicata su GURS 9 del 01/03/2023;

**VISTA** la L.R. n° 3 del 22 febbraio 2023, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025” pubblicata sulla GURS n° 9 del 01/03/2023;

**VISTA** la circolare n° 11 del 01/07/2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le indicazioni in merito all’applicazione dell’art. 9 della L.R. n° 9 del 15 aprile 2021 recante disposizioni sullo snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 106 del 01/03/2023 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023-2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;

**VISTO** il D.P. Reg. n° 450 del 13 febbraio 2023 di cui alla Delibera di Giunta n. 94 del 10/02/2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;

**VISTO** l’art. 36 del Codice della Navigazione - Concessione di beni demaniali;

**VISTO** l’art. 9 del Regolamento del Codice della Navigazione;

**VISTO** il comma 48 art. 13 della Legge Regionale n° 13 del 25/05/2022, “Legge di stabilità regionale 2022-2024”, che prevede una riduzione per i canoni delle concessioni demaniali marittime dei porti turistici per l’anno 2022.....omissis;

**VISTA** la nota dell’Area 2, Demanio Marittimo del DRA, n° 83107 del 16/11/2022 con la quale vengono fissati i criteri da possedere per potere accedere al beneficio economico previsto dalla L.R. 13/2022;

**VISTA** la pubblicazione dell'avviso, relativo all'applicazione del beneficio economico previsto dalla L.R. 13/2022 art. 13 comma 48, disposto con nota n° 86342 del 28/11/2022 sul sito web del D.R.A., sulla G.U.R.S., all'Albo delle Strutture Territoriali dell'Ambiente ed alle Società individuate in seno all'avviso;

**VISTA** la avvenuta pubblicazione dell'avviso, relativo all'applicazione del beneficio economico previsto dalla L.R. 13/2022 art. 13 comma 48, sulla G.U.R.S. n° 54 del 02/12/2022;

**VISTE** le istanze pervenute a seguito della suddetta pubblicazione sono state fissate con la nota n° 5915 del 30/01/2023, a cui è allegato il prospetto riportante la quota del canone demaniale marittimo soggetto a riduzione per la percentuale spettante a ciascuno dei beneficiari preso atto della complessiva somma stanziata pari ad €. 619.729,19 (seicentodiciannovemilasettecentoventinove/19);

**VISTO** il provvedimento n° 1912 del 11/01/2023 con il quale si è data comunicazione del rigetto ed archiviazione della istanza pervenuta al n° 88339 di prot. in data 05/12/2022 da parte della ASD Stella Polare di Mazara del Vallo, con la quale si chiedeva il riconoscimento del beneficio economico in parola, in quanto la CDM 334/2014 a favore della ASD Stella Polare ha per oggetto un'area demaniale marittima *“per destinarla ed utilizzarla come approdo turistico per imbarcazioni da diporto”*, mentre la L.R. 13/2022 fa esplicito riferimento a porti turistici come definito dal D.P.R. 509/1997 art. 2 punto “a”;

**VISTO** il ricorso gerarchico avanzato dalla ASD Stella Polare avverso il provvedimento n° 1912 del 11/01/2023 ed acquisito al n° 8259 di prot. in data 03/02/2023, trasmesso per competenza con nota n° 8582 del 08/02/2023;

**RITENUTO** maturato il silenzio diniego di cui al D.P.R. 1199/1971 e richiamato il decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267, relativamente al ricorso gerarchico pervenuto al n° 1912 di prot. in data 11/01/2023 da parte della ASD Stella Polare di Mazara del Vallo (TP);

**CONSIDERATO** che a causa del superiore ricorso e dei tempi necessari a definirne l'esito non è stato possibile riconoscere il beneficio di cui all'art. 13 comma 48 della L.R. 13/2022 per l'annualità del canone dovuto per l'anno 2022;

**VISTA** la concessione per atto formale 162/2003 del 22/10/2003 e successiva variante n° 89 del 15/03/2012 e l'autorizzazione al subingresso n° 12//2019 di cui al DRS 605 del 18/07/2019 a favore della Società Spartivento Group s.r.l. con il quale è stato concesso alla, oggi, Società Spartivento Group s.r.l., p. Iva 02055640805, con sede legale a Roma, in via Vincenzo Bellini n° 22, legale rappresentante Pizzi Stefano, nato a Reggio Calabria il 27/11/1965, una zona di demanio marittimo, ai sensi dell'articolo 36 del Codice della Navigazione ed art. 9 del Regolamento del C.N., della superficie complessiva di mq 15.824,44 (quindicimilaottocentoventiquattro/44), nell'ambito dell'avamporto di Portorosa, località Furnari (ME)allo scopo di mantenere un porto turistico denominato “Porto Turistico di Portorosa”.

**VISTO** il D.R.S. n° 601 del 17/07/2019 con il quale sono stati determinati, a tale data, i canoni demaniali dovuti;

**VISTA** la scheda di verifica dei canoni demaniali versati predisposta dall'Area 2 ed aggiornata a luglio 2023 da cui si evince la regolarità dei pagamenti;

**VISTO** l'allegato foglio di calcolo con cui il canone 2023 è determinato in €. €. 24.274,20 (euro ventiquattromiladuecentosettantaquattro/20);

**PRESO ATTO** che la Società Spartivento Group s.r.l., p. Iva 02055640805, con sede legale a Roma, ha presentato istanza per accedere al beneficio previsto dal comma 48 art. 13 della Legge Regionale 13/2022, giusta istanza acquisita al n° 87963 di protocollo in data 05/12/2022, e che la quota spettante ammonta ad €. 13.888,52 (euro tredicimilaottocentoottantotto/52) rispetto alla complessiva cifra prevista in seno alla Legge Regionale 13/2022 pari ad €. 619.729,19;

**VISTO** il D.R.A. n° 1380 del 27/10/2023 con il quale è stata data pubblicità del beneficio riconosciuto, ai sensi del comma 48 art. 13 della Legge Regionale, agli aventi diritto e quanto riportato alla riga 6 del prospetto di ripartizione a favore della Società Spartivento Group s.r.l.;

**RITENUTO** di dover accordare il beneficio riducendo il canone 2023 pari ad €. 24.274,20 della quota di €. 13.888,52 spettante come contributo alla Società Spartivento Group s.r.l.;

**a termine delle vigenti disposizioni**

#### **DECRETA**

#### **Articolo 1)**

Il canone demaniale per l'annualità 2023, discendente dall'esercizio della C.D.M. 162/2003 del 22/10/2003 e successiva variante n° 89 del 15/03/2012 ed autorizzazione al subingresso n° 12//2019 di cui al DRS 605 del 18/07/2019, con scadenza al 31/01/2031, a favore della Società Spartivento Group s.r.l., p. Iva 02055640805, con sede

legale a Roma, in via Vincenzo Bellini n° 22, legale rappresentante Pizzi Stefano, nato a Reggio Calabria il 27/11/1965, è determinato in €. 24.274,20 (euro ventiquattromiladuecentosettanraquattro/20), come da foglio di calcolo allegato, eventualmente soggetto a conguaglio in caso di revisione dell'indice ISTAT per l'anno 2023.

La Società risulta beneficiaria del contributo previsto dal comma 48 art. 13 della Legge Regionale 13/2022 per un importo di €. 13.888,52. Tale beneficio va detratto dal canone dovuto per il 2023 pari ad €. 24.274,20 e pertanto la Società è tenuta a versare, per l'anno 2023, il canone di **€. 10.385,68** (euro diecimilatrecentoottantacinque/68) entro il termine del 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, da versare in unica soluzione, senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell'Amministrazione, mediante mod. F 23 Cod. Trib. 885T con indicazione nella causale dell'anno di riferimento e della C.D.M. 162/2003.

I canoni sono come di seguito determinati per il periodo dal 2023 al 31/01/2031 per un totale complessivo di €. 218.611,65 (duecentodiciottomilaseicentoundici/65), sono soggetti a conguaglio a seguito della revisione dell'indice ISTAT e vanno versati entro il 15 settembre dell'anno cui si riferisce il canone:

- €. 24.274,20 per l'annualità 2023. La Società risulta beneficiaria del contributo previsto dal comma 48 art. 13 della Legge Regionale 13/2022 per un importo di 13.888,52. Tale beneficio va detratto dal canone dovuto per il 2023 e pertanto la Società è tenuta a versare, per l'anno 2023, il canone di **€. 10.385,68** (euro diecimilatrecentoottantacinque/68), entro il termine di giorni dieci dalla notifica del presente provvedimento.
- €. 25.070,93 per l'annualità 2024, da versare come sopra ed entro il 15 settembre 2024;
- €. 25.752,51 per l'annualità 2025, da versare come sopra ed entro il 15 settembre 2025;
- €. 26.525,08 per l'annualità 2026, da versare come sopra ed entro il 15 settembre 2026;
- €. 27.320,84 per l'annualità 2027, da versare come sopra ed entro il 15 settembre 2027;
- €. 28.217,56 per l'annualità 2028, da versare come sopra ed entro il 15 settembre 2028;
- €. 28.984,68 per l'annualità 2029, da versare come sopra ed entro il 15 settembre 2029;
- €. 29.854,22 per l'annualità 2030, da versare come sopra ed entro il 15 settembre 2030;
- €. 2.611,63 per il mese di gennaio del 2031, da versare entro il 5 gennaio 2031.

da versare in rate annuali anticipate, senza bisogno di ulteriori richieste o inviti da parte dell'Amministrazione, mediante mod. F 23 Cod. Trib. 885T con indicazione nella causale dell'anno di riferimento e del numero della C.D.M. 162/2003 del 22/10/2003.

Per gli esercizi finanziari relativi alle annualità di cui al comma precedente è accertata in entrata al Bilancio della Regione Siciliana al Capo XXII, Cap. 2871, articolo 1, la corrispondente somma dovuta dal concessionario, pari ad €. 218.611,65 (duecentodiciottomilaseicentoundici/65).

Per l'esercizio finanziario 2023 per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), è accertata in entrata la somma di **€. 10.385,68** (euro diecimilatrecentoottantacinque/68) da versare entro il 15 settembre 2023.

Per gli esercizi successivi all'anno di competenza 2023 e fino alla durata della concessione 162/2003 sono accertati per ogni anno di riferimento i canoni relativi a quanto riportato nel presente articolo, soggetti a conguaglio con scadenza massima quinquennale e che saranno comunque soggetti a rivalutazione ISTAT e conguaglio a seguito di leggi e regolamenti di settore.

## Articolo 2)

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla locale Ragioneria Centrale per la registrazione dell'accertamento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica.

Palermo 07/12/2023

Per Il Dirigente dell'Area 2

Il Dirigente Generale

Dott.ssa Patrizia Valentini

firmato da:

PATRIZIA

VALENTI

06.12.2023

10:42:08 UTC

